

Dottori Commercialisti – Consulenti del Lavoro
Revisori dei conti – Contabilità Aziendale
Denunce dei redditi

Iscritta nella sezione speciale degli Albi dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Velletri al n. 8, dei Consulenti del Lavoro di Roma al n. 25



Pomezia li, 28 marzo 2025

Spett.le Cliente

Circolare n° 8/2025

Vogliamo ricordarLe che lo Studio è pronto per compilare la sua dichiarazione dei redditi modello **730/2025**.

La preghiamo pertanto di prenotare un appuntamento, prendendo visione e seguendo le modalità di comunicazione/consegna documenti allo studio indicate.



1. **Contattare lo Studio tramite i consueti canali telefonici 06/9106276 – 06/9106436 – 06/91604127, Fax 06/91623016, oppure via mail all'indirizzo dichiarazioni@studiotozzisas.it** , per concordare insieme ai ns. collaboratori le modalità di invio documenti per elaborare la dichiarazione dei redditi



2. Inviare la documentazione all'indirizzo di posta dedicato dichiarazioni@studiotozzisas.it



3. Qualora fosse necessario consegnare documenti cartacei (difficoltà/impossibilità di trasmettere gli stessi tramite mail), concordare telefonicamente un appuntamento per la consegna degli stessi. I documenti dovranno essere inseriti all'interno di un plico sigillato con etichetta riportante i riferimenti del mittente. Tale plico dovrà essere introdotto nell'apposito box situato all'ingresso dello Studio



4. Sarà sempre possibile consegnare la documentazione in presenza. Contattare lo Studio tramite i consueti canali telefonici 06/9106276 – 06/9106436 – 06/91604127, Fax 06/91623016, oppure via mail all'indirizzo dichiarazioni@studiotozzisas.it , per concordare insieme ai ns. collaboratori un appuntamento

Le principali novità contenute nella dichiarazione dei redditi modello 730/2025 sono le seguenti:

- **Ampliamento platea 730:** è possibile utilizzare il modello 730 anche per dichiarare alcune fattispecie reddituali per le quali in precedenza era necessario presentare il modello REDDITI PF, quali:
 - redditi soggetti a tassazione separata e imposta sostitutiva e da rivalutazione dei terreni (quadro M);
 - plusvalenze di natura finanziaria (quadro T);
- **Redditi a tassazione separata:** da quest'anno i redditi assoggettati a tassazione separata vanno indicati nel quadro M anziché nel quadro D. In particolare, i rimborsi di oneri per i quali si è fruito della detrazione in anni precedenti vanno indicati nel rigo M3 (ad esempio, rimborsi di spese sanitarie portati in detrazione negli anni precedenti al 2024);
- **Modifica scaglioni di reddito e delle aliquote IRPEF:** è prevista una riduzione da quattro a tre degli scaglioni di reddito e delle corrispondenti aliquote;
- **Nuovo regime agevolativo per redditi dominicali e agrari di coltivatori diretti e I.A.P.:** per gli anni 2024 e 2025 i redditi dominicali e agrari dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali, considerati congiuntamente, non concorrono ovvero concorrono parzialmente alla formazione del reddito complessivo;
- **Locazioni brevi:** i redditi derivanti da contratti di locazione breve sono assoggettati ad imposta sostitutiva nella forma della cedolare secca con aliquota al 26 per cento nel caso di opzione per tale tipo di regime; la predetta aliquota è ridotta al 21 per cento per i redditi da locazione breve relativi ad una unità immobiliare individuata dal contribuente in sede di dichiarazione dei redditi;
- **Codice Identificativo Nazionale (CIN):** per i contratti di locazione per finalità turistiche e per i contratti di locazione breve, il locatore o il soggetto titolare della struttura turistico-ricettiva deve indicare nella sezione III del quadro B il Codice Identificativo Nazionale (CIN) assegnato dal Ministero del Turismo;

STUDIO TOZZI & C. S.a.s. S.t.p.

Via del Mare, 2/D (2° Piano) - 00071 Pomezia (Roma)
Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscr. al R.I. di Roma 05909441007
REA n° RM - 935305 – Codice Univoco Fatturazione SUBM70N
T. 069106436 – 069106276 – 0691604127 – F. 0691623016
e-mail: amministrazione@studiotozzisas.it – PEC: studiotozzisas@pec.it
sito web: www.studiotozzisas.it



Dottori Commercialisti – Consulenti del Lavoro
Revisori dei conti – Contabilità Aziendale
Denunce dei redditi

Iscritta nella sezione speciale degli Albi dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Velletri al n. 8, dei Consulenti del Lavoro di Roma al n. 25



Ordine dei
**Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Velletri**



- **Lavoro dipendente prestato all'estero in zona di frontiera:** dal 2024, il reddito da lavoro dipendente prestato all'estero in zona di frontiera o in altri Paesi limitrofi al territorio nazionale, in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto, da soggetti residenti nel territorio dello Stato italiano, concorre a formare il reddito complessivo per l'importo eccedente 10.000 euro;
- **Rimodulazione delle detrazioni per redditi da lavoro dipendente:** per il solo periodo d'imposta 2024 è innalzata da 1.880 euro a 1.955 euro la detrazione prevista per i contribuenti titolari di redditi di lavoro dipendente escluse le pensioni e assegni ad esse equiparati e per taluni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, in caso di reddito complessivo non superiore a 15.000 euro;
- **Lavoro sportivo dilettantistico e professionistico:** il lavoro sportivo dal 31 luglio 2024, non può generare reddito assimilato a quello di lavoro autonomo;
- **Modifica alla detrazione per il personale del comparto sicurezza e difesa:** nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024, la detrazione per il comparto sicurezza e difesa spetta per un importo massimo di 610,50 euro ai lavoratori che nell'anno 2023 hanno percepito un reddito da lavoro dipendente non superiore a 30.208 euro;
- **Bonus tredicesima:** per l'anno 2024, ai titolari di reddito di lavoro dipendente con un reddito complessivo non superiore ad euro 28.000 che rispettino determinate condizioni, è riconosciuta un'indennità di importo pari ad euro 100, raggugliata al periodo di lavoro, che non concorre alla formazione del reddito complessivo;
- **Trattamento Integrativo:** per l'anno 2024, l'agevolazione in questione spetta, in rapporto al periodo di lavoro nell'anno, se l'imposta lorda determinata sul reddito di lavoro dipendente e su alcuni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente è maggiore della detrazione per lavoro dipendente ridotta di 75 euro;
- **Lavoratori impatriati:** ridisegnato il regime fiscale agevolato per i lavoratori impatriati che trasferiscono la residenza fiscale in Italia a decorrere dal periodo d'imposta 2024; i redditi prodotti dai lavoratori che trasferiscono la residenza in Italia concorrono alla formazione del reddito complessivo limitatamente al 50 per cento del loro ammontare (limitatamente al 40 per cento del loro ammontare in presenza di un figlio minore o in caso di nascita di un figlio ovvero di adozione di un minore di età durante il periodo di fruizione del regime) al ricorrere di determinate condizioni;
- **Rimodulazione delle detrazioni per oneri:** per i contribuenti titolari di un reddito complessivo superiore a 50.000 euro, è prevista una riduzione di 260 euro dell'ammontare della detrazione dall'imposta lorda spettante per l'anno 2024;
- **Detrazione Superbonus:** per le spese sostenute nel 2024 rientranti nel Superbonus, salvo eccezioni, si applica la percentuale di detrazione del 70%. Per le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2024 la detrazione è rateizzata in 10 rate di pari importo da chi presta l'assistenza fiscale;
- **Detrazione Sismabonus ed eliminazione barriere architettoniche:** per le spese sostenute nel 2024 relative ad interventi rientranti nel Sismabonus o finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'art. 119-ter del D.L. 34/2020, la detrazione è rateizzata in 10 rate di pari importo;
- **Opzione Superbonus 2023:** per le spese Superbonus sostenute dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, è possibile optare per la ripartizione in 10 rate annuali di pari importo mediante presentazione di una dichiarazione integrativa di quella presentata per il periodo d'imposta 2023, da presentare entro il termine stabilito per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 2024. L'opzione è irrevocabile e la maggiore imposta eventualmente dovuta è versata, entro il termine per il versamento del saldo delle imposte sui redditi relative al periodo d'imposta 2024, senza applicazione di sanzioni e interessi;
- **Detrazione bonus mobili:** per l'anno 2024, il limite di spesa massimo su cui calcolare la detrazione per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici è pari a 5.000 euro;
- **IVIE e IVAFE:** l'aliquota dell'imposta sul valore degli immobili situati all'estero è fissata all'1,06 per cento, mentre per i prodotti finanziari detenuti in Stati o Territori a regime privilegiato l'aliquota è del 4 per mille annuo;
- **Tassazione dei redditi di talune categorie di lavoratori frontalieri:** dall'anno 2024 è consentito ai lavoratori residenti in determinati comuni italiani, situati a 20 km dal confine svizzero, in possesso di specifici requisiti, di optare per l'applicazione, sui redditi da lavoro dipendente percepiti in Svizzera, di una imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali, pari al 25% delle imposte applicate in Svizzera sugli stessi redditi.

Ricordiamo, altresì, che per l'anno d'imposta 2024 sono state prorogate le seguenti agevolazioni:

- detrazione delle spese relative ad interventi di recupero del patrimonio edilizio;
- detrazione delle spese sostenute per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici, per arredo immobili ristrutturati;



- detrazione delle spese relative agli interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici.

Con l'occasione, Le rammentiamo i documenti che dovrà fornirci:

- **ULTIMA BUSTA PAGA 2025 IN POSSESSO AL MOMENTO DELLA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE;**
- **DOCUMENTO DI IDENTITÀ, IN CORSO DI VALIDITÀ, DEL DICHIARANTE;**
- **copia dichiarazione modello REDDITI 2024 o modello 730/2024 dell'anno precedente;**
- **Oneri detraibili e deducibili relativi all'anno 2024**

Prova del pagamento dell'onere: ricevuta bancomat/carte di credito, estratto conto, copia bollettino postale o del MAV e dei pagamenti con PagoPA. In mancanza di tale documentazione si può ricorrere all'annotazione in fattura, ricevuta fiscale o documento commerciale, da parte del percettore delle somme che cede il bene o effettua la prestazione di servizio.

Fanno eccezione le spese per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici, nonché le spese per prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al Servizio sanitario nazionale.

- Spese sanitarie incluse quelle per i familiari (esami, visite e cure mediche in genere quali dentistiche, omeopatiche, interventi chirurgici, trapianti e degenze, occhiali e lenti da vista con prescrizioni, apparecchi per l'udito, attrezzature sanitarie, assistenza sanitaria, veicoli per portatori di handicap ecc.);
- Interessi passivi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale (Atto di stipula del mutuo; Atto di acquisto dell'immobile, fatture del notaio e di intermediazione; Atto di Rinegoziazione mutuo);
- Spese di istruzione sostenute per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado, per la frequenza di corsi di istruzione universitaria di perfezionamento e/o di specializzazione universitaria;
- Spese scolastiche ammesse alla detrazione: spese sostenute per la mensa scolastica, pre e post scuola, assistenza al pasto, trasporto scolastico, spese per gite scolastiche, assicurazione della scuola e altri contributi scolastici finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa (ad esempio, corsi di lingua, teatro);
- Spese funebri;
- Spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale nei casi di non autosufficienza;
- Spese sostenute per attività sportiva ragazzi (età compresa tra 5 e 18 anni) per l'iscrizione annuale o abbonamento ad associazioni sportive, palestre, piscine, ecc.;
- Spese per intermediazione immobiliare;
- Spese sostenute dagli studenti universitari per canoni di locazione corsi di laurea fuori sede;
- Erogazioni liberali a vari enti/istituzioni/associazioni;
- Spese veterinarie, sostenute per la cura di animali legalmente detenuti per compagnia o per pratica sportiva;
- Spesa sostenuta dai non vedenti per l'acquisto del cane guida;
- Spese sostenute da non udenti per i servizi di interpretariato;
- Erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro, che appartengono al sistema nazionale d'istruzione finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e universitaria e all'ampliamento dell'offerta formativa;
- Spese per Conservatori e AFAM (Istituzioni Alta Formazione Artistica Musicale Coreutica): possono detrarre il 19% della spesa fino a un massimo di 1000 per ogni figlio, con età compresa tra i 5 e 18 anni, solo i contribuenti con reddito complessivo non superiore a 36.000 euro.
- Spese sostenute dai genitori per rette relative alla frequenza di asili nido. Non possono essere indicate le spese sostenute nel 2024, se nello stesso periodo si è fruito del bonus asili nido;
- Premi assicurazioni vita e contro gli infortuni;
- Premi per assicurazioni per tutela delle persone con grave disabilità
- Premi per assicurazioni per rischio di non autosufficienza;
- Spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale;
- Premi relativi alle assicurazioni aventi per oggetto il rischio di eventi calamitosi;
- Spese sostenute in favore dei minori o di maggiorenni con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA);
- Spese relative a contributi versati per il riscatto del corso di laurea dei familiari fiscalmente a carico;
- Contributi previdenziali e assistenziali obbligatori e volontari;



- Assegno periodico corrisposto al coniuge;
- Contributi per gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- Spese sostenute per adozione di minori stranieri;
- Spese di ristrutturazione e per interventi antisismici (detrazione d'imposta 50-70 e 80%);
- Spese per l'arredo (mobili e grandi elettrodomestici classe A+) degli immobili ristrutturati (detrazione d'imposta 50%);
- Spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente (detrazione d'imposta 50-65% per interventi su singole unità abitative; 70-75% su parti comuni di edifici condominiali; 80-85% su parti comuni di edifici condominiali che si trovano nelle zone sismiche);
- Spese per specifici interventi sugli edifici rientranti nel c.d. superbonus (dal 1° gennaio 2023 la detrazione d'imposta spetta nella misura del 90%, mentre la detrazione d'imposta del 110% si applica per gli interventi per i quali la comunicazione di inizio lavori risulta presentata nell'anno 2022);
- Spese per acquisto o la costruzione di immobili dati in locazione;
- Spese per canoni di leasing da adibire ad abitazione principale;
- Contributi versati a fondi pensione integrativi;
- Locazioni (L. 431/98 trasferimento per lavoro, per studenti fuori sede o giovani, ecc.);
- Credito per riacquisto prima casa, credito canoni di locazione non percepiti, certificazione imposte pagate all'estero;
- Crediti d'imposta documentazione relativa al reintegro delle anticipazioni ricevute dai fondi pensione;
- Credito d'imposta documentazione relativa al credito d'imposta per le spese relative alle mediazioni e conciliazioni di controversie civili e commerciali;
- Atto notarile e fattura acquisto abitazione, classe energetica A o B per detrazione 50% dell'IVA pagata.
- **Documenti riguardanti immobili e attività finanziarie detenute all'estero**, è possibile utilizzare il modello 730 anche per coloro che devono dichiarare queste tipologie di redditi (quali: immobili, partecipazioni e denaro detenuto all'estero).
- eventuali deleghe di pagamento ACCONTI (se si è presentato modello REDDITI 2024);
- deleghe di versamento delle due o tre rate IMU (giugno, settembre e dicembre 2024), eventuale dichiarazione IMU;
- modello CU 2025 redditi 2024 lavoratori dipendenti e pensionati, (per pensionati che non prelevano autonomamente la CU, delegare lo Studio);
- redditi di capitale (Certificazione dividendi, proventi derivanti da contratti di associazione in partecipazione, dai contratti di cointeressenza, conseguiti in caso di recesso, riduzione capitale o liquidazione anche concorsuale di attività);
- compensi di lavoro autonomo non derivanti da attività professionale;
- redditi diversi (plusvalenze, lavoro autonomo occasionale);
- redditi soggetti a tassazione separata (certificazioni di utili ed altri equiparati, derivanti dalla partecipazione qualificata in società di capitali ed enti commerciali o non commerciali, residenti o non residenti);
- certificazioni di indennità o somme erogate da Enti (INPS, INAIL, Casse Edili. ecc.) non segnalate al datore di lavoro;
- **certificato catastale fabbricati e terreni acquistati o venduti nel 2024 e nel 2025, in alternativa atto notarile di acquisto;**
- per chi ha immobili locati, affitti percepiti nel 2024;
- codice fiscale di eventuali nuovi familiari a carico;
- plusvalenze vendita terreni edificabili;
- i dati relativi ai redditi liquidati dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) derivanti dalla cessione dell'energia prodotta in esubero a seguito di utilizzo di un impianto alimentato da fonti rinnovabili.

Per ulteriori informazioni potrà contattarci ai seguenti numeri telefonici: 06/9106436 - 06/9106276 - 06/91604127, Fax 06/91623016, mail dichiarazioni@studiotozzisas.it, Via Del Mare n° 2/D - 2° Piano.

Ci è gradita l'occasione per porgerLe i nostri migliori saluti.

Studio Tozzi & C. S.a.s. S.t.p.